

Zeitschrift: Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI
Herausgeber: Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana
Band: 92 (2020)
Heft: 2

Artikel: Il Centro danni del DDPS
Autor: Annovazzi, Mattia
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-913790>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

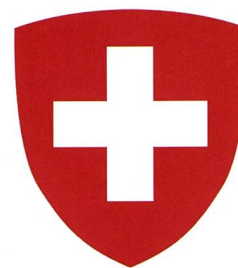
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 12.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Il Centro danni del DDPS

Nell'ambito del rapporto annuale 2019 della Giustizia militare, tenutosi presso la base aerea di Magadino il 28 novembre scorso, il sostituto capo Niklaus Müller ha presentato l'attività del CEDA.



Esercito svizzero

colonnello Mattia Annovazzi

Competenze

La Confederazione si "autoassicura", ovvero si assume di principio i rischi per i danni ai suoi valori patrimoniali e per le conseguenze in materia di responsabilità civile delle sue attività. Al CEDA DDPS è attribuita, quale unità amministrativa dell'Amministrazione federale centrale, la liquidazione dei danni nell'ambito dell'esercito e dei veicoli della Confederazione. Analogamente a un'assicurazione dei veicoli a motore civile, tratta i danni causati da veicoli della Confederazione (danni di responsabilità civile) e danni subiti dagli stessi (danni casco coperti dall'assicurazione). Inoltre, il Centro danni DDPS tratta tutti i danni causati a terzi da militari durante il servizio, verifica le indennità per la perdita o il danneggiamento di oggetti di proprietà di militari e fa valere le partecipazioni al risarcimento dei danni in caso di danni causati da grave negligenza o di danni causati intenzionalmente.

Per quanto riguarda l'esercito, si tratta di tutti i danni causati a terzi, i danni causati a/con veicoli della Confederazione (Legge federale sull'esercito e sull'amministrazione militare; LM). Per quanto riguarda l'amministrazione federale copre soltanto danni causati a/con i veicoli della Confederazione (Legge federale sulla responsabilità della Confederazione, dei membri delle autorità federali e dei funzionari federali, LResp). Il regime di responsabilità è sostanzialmente lo stesso.

Compiti

Sono la liquidazione dei danni, la formazione e la prevenzione (formazione di aspiranti quadri, accompagnamento di esercizi militari, analisi ed elaborazione dei dati relativi ai sinistri all'attenzione della truppa e del gruppo di coordinamento prevenzione d'incidenti e di danni militari [gr coord PIDM]); le pubbliche relazioni (riduzione dei contrasti tra la popolazione e l'esercito); la consulenza (dispensata da propri periti ai diversi organi del DDPS). Attraverso presentazioni presso la truppa e stretti contatti con le grandi unità, con le autorità politiche e con la popolazione civile interessata si creano presupposti favorevoli per ridurre i danni.

Organizzazione

Il CEDA DDPS collabora con una rete di esperti, ovvero circa 60 capi periti e periti nonché altri specialisti che esercitano la loro funzione a titolo accessorio. Questi specialisti valutano i danni che possono interessare terreni e coltivazioni, boschi, infrastrutture e animali, o che sono causati da vibrazioni degli aerei, dall'artiglieria o dai blindati. Impiegano le proprie conoscenze tecniche a favore della prevenzione. Per la perizia dei danni sui veicoli, il CEDA DDPS ricorre invece a esperti di veicoli dei Centri logistici dell'esercito. Casi complessi di danni a persone vengono trattati in collaborazione con un'assicurazione privata.

Vengono trattati da 7000 a 7500 casi di danno all'anno (+/- 15 mio fr.). Per quanto riguarda i tipi di danno si tratta di veicoli della Confederazione, veicoli civili di terzi, danni alla persona subiti da civili, danni agli animali, danni materiali (paesaggio e coltivazioni, boschi, edifici, strade, piazze ecc.), danni materiali e perdita di effetti personali da parte di militari. I danni alla persona subiti da militari sono coperti dall'assicurazione militare. Il CEDA DDPS esercita il diritto di regresso per l'assicurazione militare sui militari che hanno causato danni.

In caso di eventi di danno nella circolazione stradale militare, sono possibili i seguenti scenari:

- ✚ procedura penale (giudice istruttore, Ufficio dell'uditore in capo, Tribunale militare; pena disciplinare per la truppa);
- ✚ procedura civile (CEDA DDPS, relazione esterna: responsabilità secondo la LCStr) e procedura amministrativa (CEDA DDPS, relazione interna/responsabilità interna);
- ✚ procedura amministrativa in ambito militare (Ufficio della circolazione dell'esercito; ammonimento, revoca della licenza di condurre militare).

La relazione interna tra Confederazione e milite (regime di responsabilità secondo la LM) si realizza con una partecipazione al risarcimento dei danni al terzo danneggiato o un regresso in caso di intenzionalità o negligenza grave.

Ad esempio, in caso di colpo di sonno, a livello penale si tratterebbe di una violazione grave delle norme della circolazione (di regola, ex art. 90 cpv. 2 LCStr). A livello amministrativo si tratterebbe di un'infrazione grave e comporterebbe il ritiro della patente per almeno tre mesi. A livello civile comporterebbe la partecipazione al risarcimento di eventuali danni cagionati.

Importante per il CEDA DDPS è di poter giungere subito sul luogo del sinistro per evitare ulteriori danni (ad esempio all'ambiente) e di poter ricevere comunicazione per poter liberare i veicoli della Confederazione bloccati e così procedere, quindi, alle riparazioni.

Convergenze/delimitazioni

L'attività di servizio fonda una pretesa di diritto pubblico contro lo Stato. Invece, l'attività fuori servizio fonda una pretesa di diritto privato contro il responsabile.

Ciò ha conseguenze sulla procedura penale militare e la costituzione come accusatore privato/pretese civili in un procedimento penale militare (statuto di parte; art. 84g PPM, 84j cpv. 5 PPM). Il regime non coincide con la giurisdizione penale militare e con il campo di applicazione dell'assicurazione militare.

Gli elementi della colpa (negligenza grave, dolo eventuale, comportamento intenzionale) sono presi in considerazione come base per determinare la percentuale di partecipazione al risarcimento dei danni.

Attestato di assicurazione elettronico

Per l'immatricolazione di veicoli dell'Amministrazione generale della Confederazione (Posta e FFS escluse)

muniti di targhe di controllo cantonali occorre allestire un attestato di assicurazione per l'autorità che rilascia la licenza di circolazione (art. 68 cpv. 1 della legge federale sulla circolazione stradale). Il Centro danni DDPS, quale unità amministrativa competente, rilascia tali attestati di assicurazione a favore degli Uffici cantonali della circolazione. ♦



eco2000



Ingegneria naturalistica e opere forestali

Ing. Alberto Ceronetti

Riva San Vitale - Lugano www.eco2000.ch